



PER VEDERE
TELEMAJG
DIGITA 97
SUL TUO
TELECOMANDO
www.telemajg.com

L'ECO DI...ACQUAVIVA

Per la tua
pubblicità
su questo
settimanale
telefono
331.7325601



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità Storia Politica Sport - Distribuzione gratuita - Anno IX N. 31 dell'11 dicembre 2014

CHI GARANTISCE GLI ACQUAVIVESI CHE LA LORO CITTÀ NON SIA COME ROMA?



IL PD DI ACQUAVIVA
FA DA TAPPO
ALLA CRESCITA MORALE
DELLA CITTÀ.
PERCHÉ?

DI COSA HA PAURA
IL PD DI ACQUAVIVA?
DELLA PARTECIPAZIONE ?
DEL REFERENDUM?

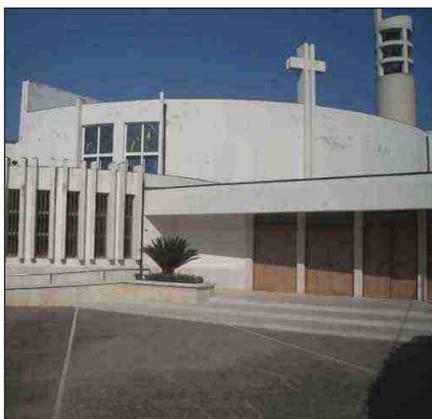


DEBONO FARE AMMENDA ED ESSERE GIUDICATE
PER LA LORO INGIUSTIZIA

GIOVANNI SQUICCIARINI:
L'AVVIO DI UNO STUDIO
A 150 ANNI
DALLA NASCITA



APPUNTAMENTO
CON BABBO
NATALE
E ... LA BEFANA



Santa Messa in diretta su TeleMajg
Programma 97 del tuo televisore
Domenica 14 dicembre alle ore 10.30
dalla Parrocchia Sacro Cuore
In replica alle ore 16.30 e alle 19:00

CHI GARANTISCE GLI ACQUAVIVESI CHE LA LORO CITTÀ NON SIA COME ROMA?

Quanto accaduto a Roma non meraviglia più di tanto visto che il "sistema" del malaffare intrecciato tra delinquenti e politici non è notizia nuova. Quello che è, invece, allarmante è la incapacità della politica di fare interventi preventivi prima che la magistratura metta le manette ai delinquenti. Una politica distratta, correa o che altro? Ed allora noi nel nostro piccolo vogliamo lanciare un grido d'allarme a chi deve garantire la legalità degli enti locali ed in particolare garantire che nella nostra Città le procedure amministrative non risentano di favoritismi legati ad amicizia di partito, ad inimicizia con ditte o cittadini ma sia trasparente ed offra a tutti le stesse opportunità. Da quanto emerge dalle dichiarazioni rilasciate da alcuni soggetti che rappresentano forze politiche locali e che hanno ricoperto incarichi istituzionali non c'è da stare tranquilli. In particolare ci fanno riflettere i seguenti argomenti: affidamento dei lavori al Palazzo comunale per 200 mila euro in urgenza senza un bando di gara; la questione dell'osservatorio astronomico; l'utilizzo della sala condominiale dei 25 alloggi presso la ex zona 167; l'affidamento dell'incarico legale all'avvocato Pasciolla candidato nella lista civica VIVA; l'autorizzazione alla chiusura di alcune stradi centrali della Città al comitato commercianti di via Monsignor Cirielli su richiesta di Gianni Milella fratello del responsabile dell'ufficio legale dell'Ente; l'aggressione verbale da parte del Sindaco ai danni della dipendente capo ripartizione dei Servizi Sociali Antonella Ventura; il contributo di 3000 euro alla associazione Cafè 1799 per la realizzazione della XII edizione della rassegna JazzSet; aver lasciato il Palazzo di Città, più volte, aperto ed incustodito con le luci accese; aver assegnato senza gara ad affidamento diretto il servizio di stenotipia delle trascrizioni delle sedute consiliari per il periodo 01/01/2015 - 31/12/2017 ad una ditta di Taranto; aver promesso al II Circolo didattico 10 mila euro per il progetto scuola senza zaino e non averli ancora accreditati; la gara della pubblica illuminazione; il teatro comunale.

Luigi Maiulli - Direttore Responsabile

DEBONO FARE AMMENDA ED ESSERE GIUDICATE PER LA LORO INGIUSTIZIA

Vi aspetto cari nemici per guardarvi in faccia e farmi qualche risata. Qualche, non tante, perché soffro per chi è disoccupato ed è costretto a riempire l'acqua dalle fontane pubbliche ed a chiedere ai propri nonni la paghetta per poter tirare avanti. Soffro perché si è costretti a rubare le olive dai campi, dagli agricoltori in crisi, per poter sfamare i propri figli. Soffro perché questa democrazia è malata e non ci ha ancora insegnato a rispettarci. Soffro perché gli acquavivesi hanno nuovamente sbagliato Sindaco. Il filosofo Achille spara valanghe di stronzate mentre l'altro filosofo Francesco, dopo aver fatto le faccende domestiche, sale in sella e vola nel suo mondo fantastico incurante di chi cerca di fermarlo per potergli chiedere perché anche tu spari stronzate. Achille nulla è capace di fare per questa città, dolorante per il suo tallone, mentre Francesco non riesce ancora a domare l'animale che cavalca stringendolo tra le redini. Eppure Achille lo guida e gli suggerisce gli argomenti utili ma involontariamente imbizzarrisce l'animale che scalpita e, dopo, stanco e sudato, rilassandosi, lascia il suo sterco ai piedi dei due filosofi. E mentre tal personaggi nulla sono capaci di dare alla Comunità qualche amico scopre il lume della ragione e vorrebbe riportare i suoi compagni sulla retta via per il quieto vivere. Passeranno alla storia per avere dilapidato la nostra cultura, per aver dilapidato il nostro onore, per aver dilapidato il nostro amor di patria, per aver dilapidato le nostre terre. **"Là da dove le cose hanno il loro nascimento, debbono anche andare a finire, secondo la necessità. Esse infatti debbono fare ammenda ed essere giudicate per la loro ingiustizia, secondo l'ordine del tempo".** E sì perché il tempo sta per scadere . . . inesorabilmente . . . per loro!

Anassimandro

— L'ECO DI ... ACQUAVIVA —

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via Maria Scalera, 66

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno IX n. 31 dell'11 dicembre 2014

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: Anassimandro, Adriana Lamanna,

Anna Larato, Luma, Adriana Maiulli,

Claudio Maiulli, Angela Rita Radogna e Antonio Silletti

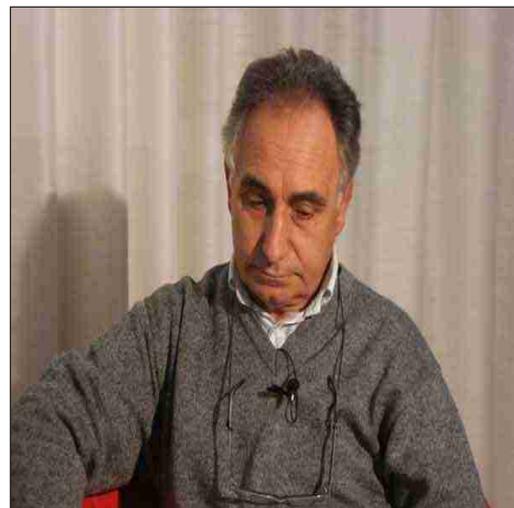
Invia le tue
segnalazioni
al nostro contatto
Facebook
Redazione TeleMajg
o all'indirizzo
di posta elettronica
info@telemajg.com

FARMACIE TURNO FESTIVO

14 dicembre: Bianco

IL PD DI ACQUAVIVA FA DA TAPPO ALLA CRESCITA MORALE DELLA CITTÀ. PERCHÉ?

È strano come i politici, perfino gli innovatori, evitino di menzionare un tema che resta cruciale: la morale pubblica. Ed allora riferiamoci ad alcune frasi celebri di alcuni protagonisti della storia ed utilizziamole per riflettere sulla nostra Acquaviva Bellissima. *Henry Ford (industriale) diceva: "Avere un'idea, è un'ottima cosa. Ma è ancora meglio sapere come portarla avanti". Ed è proprio questo il problema della maggioranza che governa Acquaviva. La impreparazione che non gli consente di portare avanti le progettualità tanto da far pensare agli acquavivesi che non hanno idee chiare! Benjamin Franklin (scienziato e politico statunitense) diceva: "C'è un momento in cui dobbiamo decidere in maniera risoluta cosa fare, in caso contrario la deriva inesorabile degli eventi prenderà la decisione al posto nostro". Ed è proprio questo il problema del Partito Democratico di Acquaviva. La incapacità di prendere una linea politica chiara e distinta dagli altri che porti beneficio alla collettività. Agisce in ritardo; si appiattisce con le altre forze politiche della maggioranza; non ascolta la base elettorale ma preferisce seguire le direttive dell'assessore Dinapoli. Eppure è la forza politica che in termini calcistici dovrebbe tenere la palla per poter guidare la squadra. Un proverbio tedesco: "A cosa serve correre se sei sulla strada sbagliata?". Che dite cari lettori ben si addice all'Amministrazione comunale di Acquaviva? Insomma se dicono che si stanno dando da fare e fino ad oggi nulla di buono sono stati capaci di produrre: forse la motivazione è nel proverbio tedesco! Yoichiro Kaizaki (ex CEO Bridgestone/Firestone) diceva: "Anche se l'80% delle persone non è d'accordo con me, non mi preoccupa. Non sono un politico, dunque non mi aspetto di essere eletto in base alla mia popolarità". Sarà per questo motivo che il consigliere comunale Chimienti sebbene riceva suggerimenti dalla popolazione non ne tiene conto? D'altronde segue la linea del Sindaco Carlucci che non ascolta la popolazione ma si limita a divagare su Facebook rubando tempo prezioso alla sua attività istituzionale. Renzi (Presidente del Consiglio dei Ministri) ha detto: "Capire cosa pensano davvero le persone è fondamentale. L'Europa deve ascoltare i cittadini se vuole salvarsi". Ed allora perché il Partito Democratico di Acquaviva non tiene conto dei consigli del suo segretario nazionale?*



DI COSA HA PAURA IL PD DI ACQUAVIVA? DELLA PARTECIPAZIONE ? DEL REFERENDUM?

Enrico Berlinguer diceva al Presidente Scalfari il 28 luglio 1981: "I partiti di oggi sono soprattutto macchine di potere e di clientela: scarsa o mistificata conoscenza della vita e dei problemi della società e della gente, idee, ideali, programmi pochi o vaghi, sentimenti e passione civile, zero. Gestiscono interessi, i più disparati, i più contraddittori, talvolta anche loschi, comunque senza alcun rapporto con le esigenze e i bisogni umani emergenti, oppure distorcendoli, senza perseguire il bene comune. La loro stessa struttura organizzativa si è ormai conformata su questo modello, e non sono più organizzatori del popolo, formazioni che ne promuovono la maturazione civile e l'iniziativa: sono piuttosto federazioni di correnti, di camarille, ciascuna con un "boss" e dei "sotto-boss". ..Noi vogliamo che i partiti cessino di occupare lo Stato". E tu Signor Partito Democratico di Acquaviva cosa vuoi dagli acquavivesi e soprattutto cosa hai intenzione di fare per rendere Acquaviva bellissima? Perché fino a questo momento con i due assessori in Giunta sicuramente hai occupato due poltrone ed hai anche la presidenza del Consiglio comunale. Ma perché non ritiri le due cariche assessorili dalla Giunta ed inizi finalmente a fare politica seria e costruttiva per la tua Città indicando al Sindaco le priorità e gli obiettivi da raggiungere? Di cosa hai paura? Del Referendum avete paura, e lo abbiamo capito! Della concertazione con le parti sociali avete paura, e lo abbiamo capito! Ma non abbiamo ancora capito perché siete succubi del Sindaco Carlucci! Prima o poi ritorneremo alle urne ed allora sarà troppo tardi, per voi, per poter finalmente avere il coraggio di cambiare Acquaviva e non secondo le vostre idee ma secondo i desideri dei Cittadini: questo sarà il vostro fallimento più grande e non l'aver avuto il coraggio di constatare che Carlucci non è il Sindaco giusto per Acquaviva!

Luma

*Per vedere TeleMajg
digita 97 sul tuo telecomando*



FATEVENE UNA RAGIONE . . .

Tutto tace sulla vicenda Antonella Ventura. Eppure i sindacati hanno espresso la loro solidarietà. Non è questione di competenza nelle materie della dipendente, ma solo ed esclusivamente una brutta vicenda di protocollo istituzionale di secondaria importanza . . . per taluni.

UIL FPL

CGIL FP

DICCAP

ORGANIZZAZIONI SINDACALI COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI

Oggetto: Comunicato.

Le scriventi OO.SS., in nome e per conto di tutti i dipendenti, avendo appreso dello sconcertante episodio verificatosi nelle ore pomeridiane di rientro del 2/12/2014 che ha visto la Responsabile del Settore Servizi socio-culturali vittima di una violenta ed ingiustificabile aggressione verbale da parte del Sindaco,

ESPRIMONO

SOLIDARIETA' ED AFFETTO NEI CONFRONTI DELLA PREDETTA RESPONSABILE E STIGMATIZZANO IL COMPORTAMENTO SCORRETTO TENUTO DAL SINDACO, NON DEGNO DI RISPETTO NEI CONFRONTI DELLA DIPENDENTE E DELLA STESSA ISTITUZIONE CHE RAPPRESENTA, CON L'AGGRAVANTE DELLA PRESENZA DEL PUBBLICO.

ACQUAVIVA DELLE FONTI, 3 dicembre 2014

UIL FPL

CGIL FP

DICCAP



CON LE FESTIVITÀ AUMENTANO SCIPPI E TRUFFE

Il vademecum dei Carabinieri

Con l'arrivo delle festività natalizie cresce, inevitabilmente, il numero degli scippi e delle truffe. Le persone anziane o sole, malgrado la loro volontà, sono spesso individuate come vittime ideali da parte di criminali senza scrupoli. Le persone anziane tendono a comportamenti ingenui che le espongono a malintenzionati alla ricerca di facili bottini. Per questo motivo i Carabinieri hanno diffuso alcuni consigli di natura estremamente pratica per potersi difendere.

FURTI CON DESTREZZA

- Portare al seguito solo il denaro strettamente necessario;
- ricordarsi comunque che il sistema migliore per ridurre al minimo il rischio di essere derubato è quello di utilizzare i servizi bancari o postali (libretto degli assegni, bancomat, accreditamenti e pagamenti in conto corrente, ecc.);
- evitare di custodire il portafogli nella tasca posteriore dei pantaloni o in borse o borselli, che possono essere aperti facilmente;
- se qualcuno si avvicina chiedendo l'ora o di cambiare una banconota, osservarlo bene, non farsi ingannare dal suo aspetto distinto o dalla gentilezza dei modi, perchè potrebbe essere un pretesto per farsi estrarre il portafoglio o per farsi indurre a mostrare l'orologio e altri preziosi;
- prestare molta attenzione:
 - quando si forma la ressa per salire o scendere dai mezzi pubblici;
 - quando ci si trova in un locale gremito di gente, controllare le persone che spingono o che premono;
 - a coloro che cercano di distrarre con finti malori o liti simulate;
 - alle "file" davanti agli sportelli.
- Gli uffici postali e le banche sono costantemente presi di mira dalla microcriminalità. Sono gli anziani e le loro pensioni che, molto spesso, sono oggetto delle attenzioni dei malviventi:
 - farsi accompagnare da parenti per recarsi in banca o in posta a ritirare la pensione;
 - se si può, quando si effettuano operazioni di prelievo o di versamento di denaro contante, evitare di andare da soli in banca o in posta, soprattutto nei giorni in cui si pagano le pensioni o in quelli di scadenze generalizzate. Fretta e confusione aumentano i rischi:
 - seguire attentamente l'operato del cassiere per non doversi appattare per contare il denaro;
 - mettere il denaro in una tasca interna dell'abito o distribuirlo in più tasche e tenere un portamonete con pochi spiccioli a portata di mano, così da poterlo utilizzare per le piccole spese o, eventualmente, per consegnarlo in caso di rapina;
 - evitare di portare borse e borselli e soprattutto di riporvi somme importanti di denaro;
 - se si ha il sospetto di essere osservati: fermarsi all'interno della banca o dell'ufficio postale; parlarne con la persona da cui ci si è fatti accompagnare o con gli addetti alla sorveglianza;
 - se si ha il sospetto di essere osservati mentre si cammina per strada: cercare un carabiniere/poliziotto o una compagnia sicura; entrare in un negozio;

evitare comunque e sempre di farsi distrarre o fermare da persone sconosciute;

-quando si utilizza il bancomat è necessario essere molto prudenti:

evitare di fare le operazioni se ci si sente osservati; verificare che non ci siano persone sospette nelle immediate vicinanze;

che gli apparati non presentino anomalie strutturali; che vicino alla tastiera non siano presenti "oggetti strani".

quando si digita il codice P.I.N. (il "codice segreto") è opportuno sovrapporre la mano libera a quella che digita il numero sulla tastiera, per evitare che eventuali microcamere installate abusivamente possano riprendere il codice digitato.

TRUFFE

- Prima di aprire la porta ad uno sconosciuto, anche se veste l'uniforme o dichiara di essere dipendente di azienda di pubblica utilità, è necessario verificare da chi è stato mandato e per quali motivi. Importantissimo accertarne l'identità richiedendo un documento e tesserino aziendale. Se non si ricevono rassicurazioni, non bisogna aprire la porta per alcun motivo e la prima cosa da fare è chiamare il "112".
- Ricordare sempre che nessun ente o azienda di pubblica utilità manda personale a casa per il pagamento delle bollette per rimborsi.

-Nessun ente manda personale a casa per sostituire banconote false date erroneamente.

-Non fermarsi mai per strada per dare ascolto a chi offre facili guadagni o a chi chiede di poter controllare i nostri soldi o il nostro libretto della pensione anche se chi ci ferma e ci vuole parlare è una persona distinta e dai modi affabili.

-Ricordare sempre che nessun cassiere di banca o di ufficio postale insegue per strada i clienti per rilevare un errore nel conteggio del denaro che ha consegnato.

-Per qualunque problema e per chiarire qualsiasi dubbio chiamate subito il "112", i carabinieri saranno a vostra completa disposizione per aiutarvi. In generale, per tutelarvi dalle truffe, vi consigliamo:

diffidate sempre dagli acquisti molto convenienti e dai guadagni facili: spesso si tratta di truffe o di merce rubata; non partecipate a lotterie non autorizzate e non acquistate prodotti miracolosi o oggetti presentati come pezzi d'arte o di antiquariato se non siete certi della loro provenienza; non accettate in pagamento assegni bancari da persone sconosciute;

non firmate nulla che non vi sia chiaro e chiedete sempre consiglio a persone di fiducia più esperte di voi.

IMU AGRICOLA. CONTADINI IN RIVOLTA



Continua a far discutere il decreto interministeriale sull'IMU agricola. E' inammissibile da parte del Governo, chiedere ai Comuni di riscuotere l'IMU sui terreni agricoli. Ed i Comuni chiedono il coinvolgimento fattivo dei parlamentari pugliesi e l'interessamento del coordinatore nazionale Commissione politiche agricole della Conferenza delle Regioni, Fabrizio Nardoni, per porre l'attenzione di tutti i colleghi assessori sulla gravissima problematica dell'introduzione dell'IMU agricola. I Comuni pugliesi chiedono l'annullamento definitivo dell'imposta mediante il ritiro del provvedimento. La retroattività della pretesa fiscale, l'incertezza dei criteri applicativi e gli effetti devastanti sui comuni e sulle comunità, ne evidenziano la possibile illegittimità costituzionale, l'iniquità e soprattutto l'inopportunità dell'imposta, visto che molti comuni interessati insistono in aree

svantaggiate e fortemente esposte a fenomeni di dissesto idrogeologico e spopolamento. Il settore agricolo è trainante per l'economia pugliese, l'unico a registrare incrementi occupazionali e un ulteriore inasprimento fiscale risulterebbe assolutamente inaccettabile e insostenibile. La Puglia tutta, Comuni in testa, è impegnata in una forte mobilitazione tesa alla eliminazione dell'imposta ed eventualmente a valutare possibili azioni. Anche l'Anci Puglia (Associazione Nazionale Comuni Italiani) si batte per l'esenzione dell'Imu per i terreni agricoli, chiedendone l'annullamento definitivo perché incostituzionale. Il presidente di Ance Puglia, Luigi Perrone, accompagnato da una delegazione di sindaci, ha consegnato, il 6 dicembre 2014, al Ministro degli Affari regionali Maria Carmela Lanzetta, in visita a Triggiano, il documento con cui i comuni pugliesi chiedono l'eliminazione dell'IMU sui terreni agricoli. Perrone ha esposto le forti preoccupazioni per la crisi del settore agricolo pugliese, già fortemente esposto alle intemperie climatiche e all'andamento del mercato e spera in un ripensamento da parte del Governo, soprattutto in considerazione che anche nelle altre regioni sta crescendo un forte dissenso sull'introduzione dell'imposta. A seguito della riunione, il Comitato Direttivo Ance Puglia, dopo il confronto con i sindaci della regione, considera del tutto insufficiente la proroga dei versamenti annunciata dal Governo, ritenendolo mero atto dovuto e inevitabile per gli evidenti problemi di carattere attuativo. Il differimento del termine non attenua il livello di tensione sociale per una imposta che resta inaccettabile e insostenibile. Ma intanto il Governo ci ripensa.

Dalle ultime notizie apprendiamo che molto probabilmente l'Imu agricola sarà rinviata al 2015. La decisione fa tirare un sospiro di sollievo a centinaia di agricoltori che il prossimo 16 dicembre avrebbero dovuto pagare un pesante tributo. Ora sarà necessario intervenire per chiarire la portata del provvedimento: in base al nuovo criterio altimetrico, infatti, sarebbero esenti solo i Comuni con altitudine superiore a 600 metri.

CIRCOLO SEL ACQUAVIVA Lino Romanelli nuovo segretario

Il locale circolo di Sinistra Ecologia e Libertà lo scorso venerdì 5 dicembre inviava alla nostra redazione, una nota nella quale comunicava l'elezione, all'unanimità, di Lino Romanelli quale nuovo segretario cittadino: "La scelta è stata fatta per cercare di distribuire gli impegni politici che gravavano eccessivamente sulle spalle del generoso Beppe Di Vietri. Desidero ringraziare pubblicamente Beppe, a nome di tutto il partito, per il lavoro svolto con grande prodigalità ed umiltà. La sua grande comunicabilità e il suo carattere aperto - scrive il neo segretario Romanelli - ha fatto sì che Sinistra Ecologia e Libertà, si potesse confrontare con tutti senza nessuna

preclusione o pregiudizi, spero di riuscire a percorrere il solco da lui tracciato per continuare nel dialogo con tutti, convinti della forza delle nostre idee. Un ringraziamento va anche ai compagni che hanno voluto individuare nella mia persona, la sintesi del momento particolare che stiamo attraversando, spero di essere all'altezza di chi mi ha preceduto. Resto a completa disposizione di tutti coloro che desiderano interloquire con noi, fossero partiti politici, soggetti organizzati, forze sociali e singoli cittadini. Il mio impegno è quello di sempre, nella direzione di rappresentare - conclude nella nota Lino Romanelli - gli interessi di chi non ha voce e di chi ha a cuore l'interesse collettivo".

*Majg Notizie il telegiornale di TeleMajg
in onda dal lunedì al sabato
alle ore 19.30 - 22.00 - 14.25
La Rassegna della settimana
la domenica alle ore 12.20 e 20.30*

GIOVANNI SQUICCIARINI: L'AVVIO DI UNO STUDIO A 150 ANNI DALLA NASCITA

Iniziamo da Giovanni Squicciarini rivivendo la storia della nostra Città grazie al contributo del Dott. Antonio Silletti

Il caso molte volte riesce ad essere padrone delle tue scelte e altre volte riserva scoperte affascinanti che non avresti mai potuto immaginare. La biblioteca è vista da molti come un luogo arcano, privo di interesse, adatto solo ai "topi da biblioteca", dove le persone si recano qualche volta per ricercare e consultare libri. Questo è stato proprio il caso mio. Recatomi un po' di tempo addietro nella biblioteca comunale di Acquaviva delle Fonti per delle ricerche, appena arrivai mi fu suggerito dalla responsabile di dare uno sguardo al materiale di proprietà del Maestro Giovanni Squicciarini, che stava marcendo nel grande cassone situato nell'ultima stanza. Incuriosito mi recai subito nello stanzone e aprendo il "forziere" trovai un inestimabile tesoro: pagine e pagine di manoscritti e stampe musicali. Stravolto dalla scoperta, dopo aver preso rapidamente visione del materiale, mi chiesi chi fosse questo musicista di Acquaviva: evidentemente, pensai, sarà stato un personaggio molto interessato a raccogliere semplicemente partiture musicali. In realtà fu la cosa più sbagliata che potessi pensare. Nei giorni successivi, incontrando il prof. Franco Chiarulli, noto appassionato di musica e di storia locale, ebbi una risposta al mio interrogativo: egli mi diede informazioni sull'autore del materiale visto nel "forziere". Fortemente motivato tornai in biblioteca per riaprire il cassone e guardare il tutto con maggiore attenzione. Mi resi subito conto che mi trovavo al cospetto non di un semplice collezionista di spartiti musicali, ma di un vero e proprio compositore: si trattava infatti di trascrizioni per banda di opere famose, musiche a stampa, partiture e parti manoscritte originali per banda, tutte o quasi composte, trascritte e di proprietà del Maestro acquavivese. Un artista a tutto tondo, un virtuoso della musica, di una tempra pazzesca e davvero lungimirante. Cercai, successivamente, notizie sul proprietario delle musiche. Fu deludente la mia ricerca: poco o nulla fu scritto su di lui; le uniche informazioni le trovai in un libro di Giuseppe Palombella ("Pagine Sparse. Brevi profili di uomini illustri acquavivesi", pp. 237 - 239, stampato dalla Tipografia Meridionale di Cassano delle Murge nel 1980). Dalla lettura di tale testo seppi che Giovanni Squicciarini, nato nel 1864, figlio di Francesco e Marianna Serini, apprese dal padre, già musicista nel noto Concerto Bandistico acquavivese, la nobile arte della musica. Per approfondire la conoscenza musicale studiò al conservatorio "Santa Cecilia" di Roma e tra gli altri fu allievo del noto Maestro cremonese Amilcare Ponchielli (per intenderci il compositore de "La Gioconda"). Di carattere orgoglioso, consapevole della sua bravura, ma molto



generoso e scrupoloso, girò la penisola dirigendo i Concerti Bandistici più prestigiosi d'Italia. E, sempre apprendendo dalle pagine del Palombella, dopo la sua morte, sopraggiunta nel 1951, i noti maestri di banda Paolo Falcicchio (maestro della banda musicale di Gioia del Colle) e Alberto Di Miniello (maestro della banda musicale dell'Aeronautica Militare di Gioia del Colle) elogiarono i suoi poemi sinfonici (un genere musicale suggestivo che già precedentemente venne sperimentato da Listz, R. Strauss e Respighi) "L'Uragano di Mare" e "La Campana del Porto", tanto da farli eseguire alle proprie bande. A testimoniare tutta la bravura e l'ammirazione che il Maestro Squicciarini riscosse in Italia, la Rai mandò in onda la registrazione de "La Campana del Porto". Dopo aver letto queste poche notizie e aver analizzato tutto il materiale trovato, concordai con il prof. Chiarulli di avviare la creazione di un inventario per mettere in ordine le musiche di Squicciarini depositate nella biblioteca comunale di Acquaviva, nella prospettiva di avviare uno studio più approfondito sul compositore acquavivese. Abbiamo già iniziato il lavoro d'inventario e siamo già a buon punto. Rimane comunque in me un interrogativo: perché tanto oblio? La mancanza di curiosità? La pigrizia da parte delle nuove generazioni? L'invidia e la gelosia? Non saprei davvero cosa rispondere. Questa riflessione continua a suggestionarmi maggiormente quando in Piazza Vittorio Emanuele della nostra cittadina il mio sguardo incrocia quello di un busto in pietra: giace lì, seminascolato da un albero, malinconico e sgualcito dal tempo, il monumento in memoria del Maestro Squicciarini, quasi a testimoniare la dimenticanza che attanaglia gli acquavivesi nei suoi confronti. Così, mi sono sentito maggiormente motivato a portare avanti, assieme al prof. Chiarulli, questo progetto di recupero e valorizzazione degli scritti del Maestro acquavivese, proprio quest'anno che ricorre il **centocinquantenario dalla sua nascita**. Io e tutti gli acquavivesi dovremmo essergli debitori e grati, poiché ha portato in alto e in giro per tutta la Penisola il nome di Acquaviva e del suo rinomato Concerto Bandistico. Rendendogli omaggio attraverso questo lavoro è il minimo che potremmo fare per redimerci da questa colpa. Probabilmente adesso potrei guardare con più orgoglio quel busto che giace dimenticato sotto un albero in Piazza Vittorio Emanuele: quasi certamente ai miei occhi potrebbe assumere un altro aspetto a tal punto da sorridermi.

Antonio Silletti

UNA STELLA PER RI... NASCERE

Regala una stella di Natale



Regala una stella di Natale. La solidarietà passa anche da una stella di Natale. E l'Associazione Permanente di Solidarietà lo sa bene, così come i cittadini di Acquaviva poiché sono proprio loro che con un piccolo gesto aiutano a creare un firmamento di

solidarietà. In cambio di una piccola donazione, il gioioso rosso e l'elegante candido della pianta natalizia rallegrerà le vostre case e i vostri luoghi di lavoro, per una solidarietà senza confini. Il ricavato viene utilizzato per sostenere bimbi e giovani che vivono in difficoltà. La presidente Domenica Martelli ci spiega: "Quello che viene raccolto con le offerte, ci ha permesso di sostenere le nostre iniziative, oltre che promuovere in maniera efficace e visibile la cultura della solidarietà e del sostegno, in generale, di tutte le

situazioni caratterizzate da forte fragilità sociale. Organizziamo e promuoviamo a tale proposito manifestazioni di varia natura (convegni, corsi di formazione ecc). In particolare sosteniamo economicamente famiglie con grave disagio sociale e con minori affetti da gravi patologie. Vogliamo sin da ora ringraziare tutti". L'Associazione Permanente di Solidarietà è una associazione di Volontariato locale, che opera sul territorio di Acquaviva delle Fonti dal 1997, la cui finalità è sostenere e promuovere in maniera efficace e visibile la cultura della solidarietà e del sostegno. L'associazione sostiene moralmente ed economicamente bambini e giovani, fino al compimento della maggiore età, appartenenti a famiglie bisognose ed affetti da gravi patologie organiche; si preoccupa di ricercare Enti Pubblici e non, capaci di supportare le famiglie; promuove la diffusione della cultura della solidarietà mediante iniziative mirate alla raccolta di fondi da destinare agli scopi su descritti. Quanti volessero contribuire a sostenere l'Associazione con l'acquisto della stella di Natale e/o con libere donazioni possono richiedere informazioni al numero 080.761626.

Anna Larato

APPUNTAMENTO CON BABBO NATALE E ... LA BEFANA Rinnovata anche quest'anno la magia della Casa di Babbo Natale

Sabato 13 e 20 dicembre 2014 e lunedì 5 gennaio 2015 Babbo Natale è ad Acquaviva, nella sua calda ed accogliente Casa nel centro storico della Città. Insomma tre giornate tutte dedicate ai più piccoli. E allora cari bambini tenete d'occhio il calendario e non lasciatevi sfuggire la magica occasione di andarlo a trovare e trascorrere con il simpatico vecchietto, così tanto amato proprio dai più piccoli, un po' di tempo. La manifestazione è alla sua V edizione ed è organizzata da Carlo Giampietro, in collaborazione con l'Associazione Culturale ARTIS di Acquaviva delle Fonti. *La "Casa di Babbo Natale" è dunque in programma sabato 13 e 20 dicembre 2014 e lunedì 5 gennaio 2015 dalle ore 17.30 in Via Corso n. 15 nel borgo antico di Acquaviva.* E per quest'anno per permettere a tutti i bambini di incontrare Babbo Natale, sono state programmate più giornate rispetto alla precedente edizione e quindi si è pensato di introdurre una novità: la presenza

della Befana il giorno 5 gennaio 2015. La manifestazione, oltre l'allestimento della Casa, prevede la creazione di una surreale scenografia esterna che riproduce un bosco incantato con la presenza di simpatici elfi che intratterranno i bambini nell'attesa di incontrare Babbo Natale, ricevendo da lui delle caramelle o semplicemente scattando qualche fotografia. Il Natale è per eccellenza la festa dei bambini, qualche ora in un mondo fantastico e senza tempo regalerà loro un momento unico.



Anna Larato

*Tutta l'informazione
di TeleMajg
sul sito
www.telemajg.com*

Impresa di Pulizia Donato Capodiferro

Per info e preventivi gratuiti
tel.: 3 3 9 6 2 4 0 9 9 7
E-mail: capodoni@libero.it

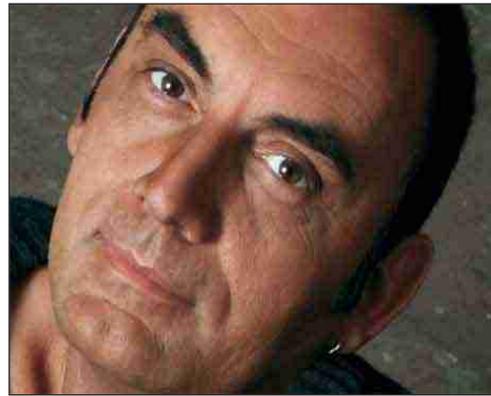


Indirizzo ufficio Via S. Antonio Abate I
70020 Cassano delle Murge (BA)

LE TRAGEDIE DELLA FAMIGLIA MANGO

"Dopo la morte Mango porta con sé anche suo fratello Giovanni"

Giuseppe Mango, più conosciuto semplicemente come Mango, nato il 6 novembre 1954 a Lagonegro, in Basilicata, è stato un cantautore, musicista e scrittore italiano. Il suo stile è noto per la fusione di diverse sonorità tra cui *pop*, *rock*, *soul* e *world music*, unita ad un uso strumentale della voce. Oltre alla carriera solista, Mango ha scritto brani per diversi artisti. Una carriera estremamente precoce, la sua, iniziata già all'età di sette anni con dei gruppi locali che suonano dal blues all'hard rock. A Roma incide *"La mia ragazza è un gran caldo"*, si tratta proprio del suo primo album. I suoi testi attireranno l'attenzione di diversi cantanti, tra i quali *Patty Pravo* e *Mia Martini*. Il successo arriva negli anni Ottanta e viene consacrato con la partecipazione al *Festival di Sanremo*, dove nel 1985 vince il premio della critica con *Il viaggio*. E' proprio negli anni Ottanta che Mango si afferma anche fuori



dai nostri confini: la sua capacità di usare la voce, carica di sfumature, e la sua attenzione verso idee e sonorità internazionali gli permettono di creare una formula pop colta e di ampio respiro, lontana dagli stereotipi italiani e decisamente innovativa. Tra i successi di quella felice fase artistica, che si è protratta fino alla metà degli anni 90, vanno ricordati proprio *Oro*, realizzato in collaborazione con Mogol, *Australia*, la splendida *Lei verrà*, *Odissea* e *La rondine*. Nello stesso anno l'artista incontra la cantante Laura Valente, e oltre a volerla come corista, allaccia una relazione che durerà fino al 2004, anno in cui la coppia si è sposata. Tra novembre e dicembre il cantautore stava affrontando *"Elettroacustico"*, una serie di concerti acustici in preparazione di una tournée in sala al via da gennaio. L'ultimo era proprio quello di Policoro, una serata benefica dal tema *"Solidarietà e integrazione"* in favore della Onlus *"World of Colors"* per la costruzione di una scuola a Bolama, in Guinea Bissau. Serata conclusasi con la morte dello stesso artista. Il cantautore viene infatti, colpito da un infarto durante il concerto che stava tenendo al Pala Ercole di Policoro, in provincia di Matera. Il cantante accusa il malore mentre stava cantando *Oro*, uno dei suoi brani più famosi, che era diventato anche la colonna sonora di uno spot pubblicitario altrettanto noto al grande pubblico. "Scusate, non mi sento bene" ha detto al microfono, e, chiedendo scusa agli spettatori, ha interrotto l'esecuzione. L'artista viene portato nel backstage per i primi soccorsi, e il successivo trasferimento in ospedale, ormai vano, poiché muore ancora prima del suo arrivo. L'artista aveva compiuto 60 anni il 6 novembre scorso. A dare la notizia ufficiale della morte è stato il suo staff sulla sua pagina Facebook. Ma questa non è stata l'unica tragedia che ha colpito la famiglia Mango. Il 9 dicembre dopo la morte del cantante Pino, è morto, a 24 ore di distanza, il fratello più grande, Giovanni, 75 anni, insegnante. *"Un decesso procurato dal grande dolore per l'improvvisa perdita del fratello"*, dicono gli amici di Lagonegro, il paese ai confini tra Campania e Basilicata dove i Mango vivevano. Secondo quanto si è appreso, l'uomo si è sentito male all'interno della villa del fratello, dove erano riuniti i familiari per la veglia in attesa dei funerali del cantante, fissati per l'indomani a Lagonegro. L'uomo è stato soccorso da alcuni operatori dell'associazione *"Humanitas"* che hanno provato a rianimarlo. Poi è stato trasportato all'ospedale di Lagonegro dove è morto poco dopo. I funerali del cantante Mango, morto a 60 anni, si sono tenuti la mattina del 10 dicembre, alle ore 11, nella Chiesa Madre di Lagonegro e nel pomeriggio, alle ore 15.30, nella chiesa di San Giuseppe, i funerali del fratello dell'artista, Giovanni, morto a 75 anni, molto probabilmente anche lui a causa di un infarto. Sono inoltre ricoverati nell'ospedale della città lucana altri due fratelli del cantante, Armando e Michele, che si sono sentiti male nel corso della giornata. *"La nostra rondine è volata via nel cielo sbagliato... Pino resterà sempre nel nostro cuore perché come cantavi qualche anno fa 'Non moriremo mai, il senso è tutto qui'. Ci uniamo al dolore della famiglia"*. Ed è proprio così, parafrasando la sua canzone di successo *La rondine*, che il suo staff ricorda il cantante.

Adriana Maiulli

Associazione a tutela degli utenti e dei consumatori

E-mail: codaconsacquaviva@libero.it

Sedi di Acquaviva delle Fonti:

Via Maria Scalera, 66

Si riceve solamente il sabato dalle ore 10 alle ore 11

Ospedale "F. Miulli"

Si riceve per appuntamento il martedì e giovedì dalle ore 10 alle ore 12

Tel. 080 30 54 290 - Cell: 328 86 86 543



VALERIA GRACI SI RACCONTA IN UNA INTERVISTA ESCLUSIVA CONCESSA A CLAUDIO MAIULLI

Così si presenta Valeria sul suo sito ufficiale: "Sono nata sotto il segno del leone in una calda mattina di fine agosto con una gran voglia di emergere e sognare... A 18 anni, con i primi risparmi, mi sono iscritta all'Accademia dello Spettacolo diretta da Luca D'amico... da quella stazione è partito un treno carico di sogni che non si è mai più fermato..... Il grande amore per il *Rocky Horror*, il divertimento con il Laboratorio Scaldasole, la rigidità del grande maestro giapponese Kuniaki Ida e la rivelazione di un talento comico insito in me hanno fatto sì che esplorassi gli abissi di questo meraviglioso viaggio che si chiama recitare... Con gli anni la mia voglia e i miei desideri sono diventati ancora più forti, per questo continuo ad esplorare... cercare... credere... I sogni sono tutto nella vita... Io continuo a viaggiare.....!!!!". Il suo viaggio verso il successo è appena iniziato e, a parer nostro, sarà ancora lungo e colmo di soddisfazioni. L'attrice si è fatta notare dal grande pubblico grazie al programma televisivo *Zelig* dove, in coppia con l'amica Katia, metteva in luce la sua comicità prendendo in giro i personaggi televisivi del momento, come ad esempio, le finaliste del concorso di bellezza Miss Italia e le corteggiatrici di *Uomini e Donne* della De Filippi. Questo le permette di farsi notare anche



dai produttori cinematografici e televisivi che, di lì a poco, la coinvolgeranno in progetti di successo. Tra i film da lei interpretati ricordiamo, l'ultimo cinepanettone ufficiale targato Filmauro dal titolo *"Vacanze di Natale a Cortina"*, dove ritrova l'amica Katia. Valeria in una bella e dettagliata intervista concessa a Cinenews24 si racconta. Il passato, il presente ma soprattutto il futuro. Notizie esclusive che rivelano una sua futura interpretazione con un look tutto nuovo. Presto avremo modo di risentirla per scoprire insieme tutte le novità. Intanto, da giovedì 11 dicembre 2014, possiamo vederla nei panni di un avvocato sul grande schermo in coppia con il grande Gigi Proietti, nella commedia natalizia *"Ma tu di che segno sei?"*. Fanno parte del cast altri mostri sacri della commedia all'italiana come: Vincenzo Salemme e Massimo Boldi. Si uniscono al gruppo Pio e Amedeo reduci dal successo di *"Amici come noi"*. Per chi invece al cinema non potrà andarci potrà divertirsi guardando Valeria nei panni di *Peppia Pig*, inviata speciale di *Striscia La Notizia*. L'intervista integrale trasmessa da TeleMajg Icn 97 del digitale terrestre in Puglia è visibile anche sul web [all'indirizzo www.telemajg.com/php/notizie.php?id=3968](http://www.telemajg.com/php/notizie.php?id=3968).

Claudio Maiulli

5^ HALF MARATHON CITTÀ DI MONOPOLI

Tra gli ultimi appuntamenti stagionali a cui gli atleti dell'Amatori Atletica Acquaviva non hanno voluto mancare va sicuramente menzionata la mezza maratona di Monopoli.

La gara ben organizzata, inserita nel circuito Corripuglia, è cresciuta sempre più nel corso degli anni, superando le più rosee aspettative. Sono stati circa 1.600 gli iscritti alla competizione che si è corsa la scorsa domenica 7 dicembre, con atleti provenienti da molte regioni italiane, prime fra tutte Lombardia, Friuli e Calabria. In una calda e inaspettata giornata d'inverno gli atleti della società acquavivese Nando e Mario Fina, Giuseppe Mele, Vito Raimondi, Agostino Rutigliano e Valeria Cirielli, accompagnati da Ernesto Teodosio nella veste di fotografo, si sono dati appuntamento a Monopoli nella centralissima piazza Vittorio Emanuele dove era prevista la partenza e l'arrivo. Prima che lo starter desse il via, minuto di silenzio in onore del 71enne Franco Assi Presidente dell'A.S.D. "Tommaso Assi" Trani. Gli sportivi,



dopo aver attraversato parte del centro monopolitano, si sono diretti verso la costa sud, in contrada Capitolo e dopo aver "sfiato" i ruderi degli scavi di Egnazia, sono rientrati a Monopoli, dove hanno percorso il centro storico, vestito a festa, per poi raggiungere l'ambito traguardo. Una gara tecnica, con un percorso altalenante fatto di molti saliscendi. Anche in questa gara gli atleti dell'Amatori Atletica si sono distinti giungendo al traguardo con i tempi già prefissati, ciò a significare che la preparazione tecnica alla fine ha dato i suoi risultati. Una menzione particolare a Valeria Cirielli. Silenziosa e titubante nella fase preliminare, nello svolgimento della competizione ha saputo tirar fuori tutta la grinta, giungendo quinta della sua categoria. Domenica prossima 14 dicembre si chiude in bellezza. L'appuntamento è a Bitritto per la corsetta con Babbo Natale e lo scambio di auguri tra tutti gli atleti che hanno saputo creare nel mondo della corsa una sola grande famiglia.

Invia le tue segnalazioni all'indirizzo e-mail lecodi@libero.it



LO SFOGO DEL CITTADINO

Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti e quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare nella cassetta postale della Redazione
Via Maria Scalera, 66 - 70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)
oppure via e-mail a: lecodi@libero.it

I contributi ricevuti saranno pubblicati integralmente o in parte a discrezione della Direzione Giornalistica. Gli scritti devono essere inediti.

Una palma pericolosa che si è spenta giorno dopo giorno (foto 1 e 2)

Quella palma pericolosissima si è spenta sola, sola prima ancora che operatori comunali la mettessero in sicurezza. La scuola materna Capozzo fonte di pericolo e non solo per la palma ma anche per quella base in cemento lasciata lì in attesa di rotolare su qualche malcapitato. Vergogna!

Un frigo abbandonato così come le strutture sportive (foto 3)

Quel frigo lì abbandonato da giorni denota la mancata attenzione dell'Amministrazione comunale agli impianti sportivi. Pulite meno bagni e fate maggiore attenzione alla cosa pubblica. I bagni li puliamo noi che abbiamo bisogno di lavorare.

Un piccione morto sulla loggia durante il Consiglio comunale (foto 4)

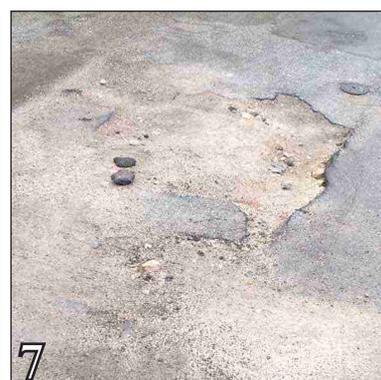
Il piccione morto sulla loggia del palazzo comunale durante il consiglio comunale in attesa che un topone se lo mangi?! Chi è lì assessore competente? Cambiasse mestiere perché ha il piccione morto a pochi metri durante il consiglio e non se ne accorge.

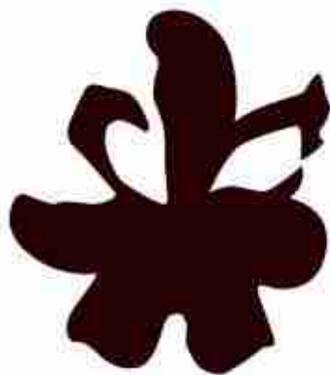
Appelli al Consigliere comunale Chimienti (foto da 5 a 8)

Visto che vai spesso in giro con la bicicletta ti dispiacerebbe togliere quel segnale che indica il giudice di pace visto che voi politici non siete stati capaci di salvaguardare il tribunale ad Acquaviva? Anche le altre segnalazioni sono da cambiare ma voi siete un po' distratti avete altro da fare e dove spendere i soldi di più importante. Oltre a ciò potresti, essendo uno sportivo, fare in modo che i miei figli non si ritrovino in quello schifo fuori dalla scuola Collodi quando piove. Lì c'è anche una palestra e non mi sembra giusto andarci con le biciclette e sporcarsi di fango. Finisco con pregarvi di chiudere quella buca in via Colaninno perché passandoci con la bicicletta sono caduto. La prossima volta vado dall'avvocato e vi faccio causa. Sono belli gli alberi in via Monsignor Cirielli ma mi chiedo, conoscendo alcuni cittadini che non hanno i soldi per pagare l'Enel, se possono attaccarsi alla illuminazione del comune! Però non li avete sistemati bene sono da intralcio ai passanti ed ai veicoli. Lo chiedo a te perché ti vedo la mattina impegnato con i bagni: gli altri non sono così sensibili e bravi. Grazie.

Appello all'Assessore Bruno

Caro assessore a casa mia quando non sono capace di fare qualcosa chiamo un tecnico del mestiere. Non potete anche voi fare la stessa cosa per via Nicola Scalera dove sempre si crea quella porcheria di rifiuti? Ma in quella via non abitano rappresentanti istituzionali? Spero che intervengano visto che voi fino ad oggi fate orecchie da mercanti.





giannuzzi

FIORI - PIANTE - ARTICOLI DA REGALO - ADDOBBI PER MATRIMONIO

Piazza dei Martiri, 4/5
70021 **Acquaviva delle Fonti** (BA)

Tel: **080.3050193**

Cell. **348.4735780**

www.giannuzziangelo.it

email: giannuzziflower@live.it

